

Studenti

La fattoria degli animali - di George Orwell (1903 - 1950)

L'intera vicenda si svolge all'interno della fattoria padronale di proprietà di Mr. Jones.

Gli animali, maltrattati e sfruttati dal loro padrone, vengono a conoscenza del sogno di un vecchio e saggio maiale della fattoria, chiamato Vecchio Maggiore. In questo sogno, gli animali sono liberi dal giogo dell'uomo. Vecchio Maggiore induce gli animali a riflettere sul fatto che il loro unico nemico è l'uomo, l'unico animale che consuma senza produrre, e li esorta ad unirsi tra di loro per ribellarsi all'umano oppressore. Vecchio Maggiore muore improvvisamente 3 notti dopo, senza poter cogliere i frutti del proprio discorso.

Mr. Jones, diventato ormai un alcolista, trascura sempre più la fattoria fino a quando un giorno non dà la razione di cibo agli animali e le mucche non vengono munte. Gli animali allora, sfiniti dalla sofferenza, sfondano i recinti alla ricerca di cibo, mentre Jones e gli altri uomini si scagliano contro di loro. Gli animali iniziano a combattere contro gli umani riuscendo a cacciare questi dalla fattoria, che così diventa di loro esclusiva proprietà ed è ribattezzata "Fattoria degli animali" e dove vige un principio: tutti gli animali sono uguali.

Ben presto, tuttavia, emerge tra loro una nuova classe di burocrati sfruttatori, capeggiata dai maiali che, con la loro astuzia e sete di potere, si impongono in modo prepotente e tirannico sugli altri animali più ingenui e semplici. Tra i maiali i più potenti sono Napoleon e Palla di Neve, i quali iniziano a contendersi sempre più ferocemente il potere.

Napoleon si circonda di un gruppo di cani come sue milizie personali, i quali scacciano Palla di Neve e uccidono chi non si mostra d'accordo con le idee del capo. Napoleon diventa il dittatore assoluto facendo ricadere tutte le colpe sull'esiliato Palla di Neve e attribuendo a sé tutti i meriti, come ad esempio il progetto di costruzione del mulino. In seguito il crollo del mulino viene fatto passare come un atto terrorista di Palla di Neve. Napoleon tradisce anche i suoi sostenitori come il cavallo Gondrano, conducendolo al macello quando non gli è più utile. Gli ideali di uguaglianza e fraternità proclamati al tempo della rivoluzione sono stati traditi ormai vige un nuovo principio: "Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri".

Trama

È un romanzo dello scrittore inglese George Orwell (1903-1950) pubblicato nel 1945.

Il romanzo, il cui titolo originale è 'Animal Farm', è un'allegoria di tutte le rivoluzioni che, trasformandosi in regimi, vengono meno agli ideali di base che le hanno generate.

In particolare George Orwell ripercorre gli eventi che portarono dalla Rivoluzione Russa all'era staliniana: si tratta dunque di una denuncia della corruzione del regime staliniano che ha finito col tradire e compromettere gli ideali socialisti originari.

Personaggi

- Mr. Jones**: Rappresenta lo Zar Nicola II, la vecchia e schiavizzante classe politica.
- Vecchio Maggiore**: L'anziano e saggio maiale rappresenta sia Karl Marx che Lenin, uomini i cui ideali di rivoluzione erano genuini e incorruttibili.
- Napoleon**: Sotto le sembianze del maiale-dittatore si cela Stalin.
- Palla di Neve**: Rappresenta Lev Trotsky, l'avversario con cui Stalin si contese il potere lasciato vacante da Lenin.
- Gondrano**: Il cavallo lavoratore instancabile probabilmente rappresenta Stachanov.
- Clarinetto**: Propagandista di Napoleon, è forse il giornale «Pravda» controllato da Stalin.
- Beniamino**: L'asino intellettuale disilluso che guarda con distacco gli eventi, potrebbe essere lo stesso Orwell.
- Minimus**: È lo scrittore asservito al potere, forse allegoria di Gorkij.
- Mosè**: Il corvo imperiale che racconta storie, rappresenterebbe la Chiesa Ortodossa.
- Mollie**: Il cavallo che decide di abbandonare la Fattoria quando gli animali iniziano a ribellarsi, sarebbe l'aristocrazia russa.
- Pilkington e Frederick**: Due esseri umani, sono l'allegoria dell'Inghilterra democratica e della Germania nazista.
- Cani, pecore, e topi (o conigli)**: Rappresenterebbero rispettivamente la polizia politica, le masse facilmente manipolabili e i fuorilegge della società russa.

La critica ai regimi politici totalitari

La deformazione della realtà da parte del potere politico

I rischi per le libertà individuali nel mondo contemporaneo

Temi

La fattoria degli animali - di George Orwell (1903 - 1950)

1. .

1.1. È un romanzo dello scrittore inglese George Orwell (1903-1950) pubblicato nel 1945.

1.2. Il romanzo, il cui titolo originale è 'Animal Farm', è un'allegoria di tutte le rivoluzioni che, trasformandosi in regimi, vengono meno agli ideali di base che le hanno generate.

1.3. In particolare George Orwell ripercorre gli eventi che portarono dalla Rivoluzione Russa all'era staliniana: si tratta dunque di una denuncia della corruzione del regime staliniano che ha finito col tradire e compromettere gli ideali socialisti originari.

Link: <https://www.studenti.it/rivoluzione-russa-storia-cronologia-e-protagonisti.html>

2. Personaggi

2.1. Mr. Jones

2.1.1. Rappresenta lo Zar Nicola II, la vecchia e schiavizzante classe politica.

2.2. Vecchio Maggiore

2.2.1. L'anziano e saggio maiale rappresenta sia Karl Marx che Lenin, uomini i cui ideali di rivoluzione erano genuini e incorruttibili.

2.3. Napoleon

2.3.1. Sotto le sembianze del maiale-dittatore si cela Stalin.

2.4. Palla di Neve

2.4.1. Rappresenta Lev Trotsky, l'avversario con cui Stalin si contese il potere lasciato vacante da Lenin.

2.5. Gondrano

2.5.1. Il cavallo lavoratore instancabile probabilmente

rappresenta Stachanov.

2.6. Clarinetto

2.6.1. Propagandista di Napoleon, è forse il giornale «Pravda» controllato da Stalin.

2.7. Beniamino

2.7.1. L'asino intellettuale disilluso che guarda con distacco gli eventi, potrebbe essere lo stesso Orwell.

2.8. Minimus

2.8.1. È lo scrittore asservito al potere, forse allegoria di Gorkij.

2.9. Mosè

2.9.1. Il corvo imperiale che racconta storie, rappresenterebbe la Chiesa Ortodossa.

2.10. Mollie

2.10.1. Il cavallo che decide di abbandonare la Fattoria quando gli animali iniziano a ribellarsi, sarebbe l'aristocrazia russa.

2.11. Pilkington e Frederick

2.11.1. Due esseri umani, sono l'allegoria dell'Inghilterra democratica e della Germania nazista.

2.12. Cani, pecore, e topi (o conigli)

2.12.1. Rappresenterebbero rispettivamente la polizia politica, le masse facilmente manipolabili e i fuorilegge della società russa.

3. Temi

3.1. La critica ai regimi politici totalitari

3.2. La deformazione della realtà da parte del potere politico

3.3. I rischi per le libertà individuali nel mondo contemporaneo

4. Trama

4.1. L'intera vicenda si svolge all'interno della fattoria padronale

di proprietà di Mr. Jones.

4.2. Gli animali, maltrattati e sfruttati dal loro padrone, vengono a conoscenza del sogno di un vecchio e saggio maiale della fattoria, chiamato Vecchio Maggiore. In questo sogno, gli animali sono liberi dal giogo dell'uomo. Vecchio Maggiore induce gli animali a riflettere sul fatto che il loro unico nemico è l'uomo, l'unico animale che consuma senza produrre, e li esorta ad unirsi tra di loro per ribellarsi all'umano oppressore. Vecchio Maggiore muore improvvisamente 3 notti dopo, senza poter cogliere i frutti del proprio discorso.

4.3. Mr. Jones, diventato ormai un alcolista, trascura sempre più la fattoria fino a quando un giorno non dà la razione di cibo agli animali e le mucche non vengono munte. Gli animali allora, sfiniti dalla sofferenza, sfondano i recinti alla ricerca di cibo, mentre Jones e gli altri uomini si scagliano contro di loro. Gli animali iniziano a combattere contro gli umani riuscendo a cacciare questi dalla fattoria, che così diventa di loro esclusiva proprietà ed è ribattezzata "Fattoria degli animali" e dove vige un principio: tutti gli animali sono uguali.

4.4. Ben presto, tuttavia, emerge tra loro una nuova classe di burocrati sfruttatori, capeggiata dai maiali che, con la loro astuzia e sete di potere, si impongono in modo prepotente e tirannico sugli altri animali più ingenui e semplici. Tra i maiali i più potenti sono Napoleon e Palla di Neve, i quali iniziano a contendersi sempre più ferocemente il potere.

4.5. Napoleon si circonda di un gruppo di cani come sue milizie personali, i quali scacciano Palla di Neve e uccidono chi non si mostra d'accordo con le idee del capo. Napoleon diventa il dittatore assoluto facendo ricadere tutte le colpe sull'esiliato Palla di Neve e attribuendo a sé tutti i meriti, come ad esempio il progetto di costruzione del mulino. In seguito il crollo del mulino viene fatto passare come un atto terrorista di Palla di Neve. Napoleon tradisce anche i suoi sostenitori come il cavallo Goudrono, conducendolo al macello quando non gli è più utile. Gli ideali di uguaglianza e fraternità proclamati al tempo della rivoluzione sono stati traditi ormai vige un nuovo principio: "Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri".